

e non ritardino a concedere quel desideratissimo sollievo che solo può salvare dalla rovina una delle principali fonti della ricchezza nazionale, ed un'infinità di piccoli proprietari e di lavoratori che formano il nerbo e la forza della nostra nazione!

Uno dei più insigni statisti, che resse per molti e molti anni la finanza inglese rendendola forte e prospera, il Gladstone, soleva ogni anno dedicare alla diminuzione delle imposte il sopravanzo del bilancio: ciò facendo, egli diceva di sodisfare un debito verso i contribuenti e di facilitarli la difesa del pubblico erario. Seguano i nostri uomini di Stato il saggio consiglio e l'esempio del grande finanziere inglese, e avranno il plauso di tutta Italia, dalle Alpi all'Etina, e faranno opera buona e veramente urgente. *(Bravo! Bene!)*

De Felice-Giuffrida. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

De Felice-Giuffrida. Prego l'onorevole presidente di consentire che la continuazione dello svolgimento di queste interpellanze sia rimandata ad altra seduta, possibilmente a martedì.

Presidente. Veramente vi sono ancora diversi proponenti che debbono svolgere le loro interpellanze: sarebbe desiderabile di rimandare, ma rimane a vedere quando la Camera intende che la continuazione dello svolgimento di queste interpellanze debba aver luogo.

Di Broglio, ministro del tesoro. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Di Broglio, ministro del tesoro. Lunedì è giorno destinato allo svolgimento delle interpellanze ordinarie, per martedì abbiamo la fine della discussione del bilancio delle finanze che è giusto compiere, e poi nell'ordine del giorno sono già iscritti altri progetti, ai quali fu assegnata la caratteristica di urgenza; quindi io pregherei la Camera di consentire che il seguito dello svolgimento di queste interpellanze avesse luogo dopo esaurita la discussione del bilancio delle finanze e dei tre disegni di legge iscritti nell'ordine del giorno, come ho detto, con la qualifica di urgenza.

Borsarelli. Per lunedì ha detto l'onorevole ministro che v'è il diritto di preferenza allo svolgimento delle interpellanze ordinarie; io non vedrei la ragione perchè la Camera non consentisse di derogare a questa consuetudine...

Presidente. Non si può pregiudicare il diritto acquisito dagli altri colleghi.

Borsarelli. Onorevole presidente, io farei questa preghiera alla Camera: dal momento che è un argomento su cui si continua, ed a cui urge provvedere, si continui lunedì, che pure è giorno destinato alle interpellanze.

Presidente. Onorevole Borsarelli, non si può: ieri fu destinato appunto a queste interpellanze una seduta speciale, per non pregiudicare i diritti di coloro che hanno altre interpellanze nell'ordine del giorno.

Borsarelli. Permetta, ossequente sempre a tutte le osservazioni che mi vengono dall'illustre presidente nostro, non insisto oltre su questo che pur mi pareva un desiderio legittimo.

Ma dal momento che ci sono delle difficoltà, che per martedì vi sono nell'ordine del giorno altri argomenti e che sarebbe veramente dannoso a chi attende, e forse anche all'onorevole ministro di non farci sentire quali sono i suoi intendimenti, io proporrei una seduta straordinaria domani.

Molte voci. Domani è festa!

Presidente. Onorevole De Felice, ha facoltà di parlare.

De Felice-Giuffrida. Onorevoli colleghi, io credo che si possano conciliare i vari interessi. Lunedì è impossibile, perchè hanno diritto, riconosciuto dal regolamento, gli interpellanti precedentemente iscritti. Ora io credo che martedì si potrebbe continuare da principio la discussione del bilancio delle finanze, e poscia riprendere lo svolgimento di queste interpellanze sulla questione degli alcool.

Del resto le tre leggi poste già nell'ordine del giorno e segnate con la qualifica di urgenti si potranno discutere mercoledì. Così martedì sarebbe destinato alla discussione del bilancio delle finanze e si terminerebbe contemporaneamente quasi quella degli alcool.

Maurigi. Domando di parlare.

Presidente. Parli pure.

Maurigi. Pregherei l'onorevole presidente di voler mettere nell'ordine del giorno, perchè è stata sempre considerata legge d'urgenza, quella della leva che non può portare discussioni e che è già in ritardo di molte sedute.

Presidente. Ha perfettamente ragione. È un disegno di legge che ha per sé il carattere dell'urgenza: sarà dunque messo nel-